



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 21.05.2009

OGGETTO: Devoluzione di gettone e quota di indennità di funzione alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto.

L'anno duemilanove e questo giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18,00 nell'aula Polivalente presso la S.M. Nicola Romeo, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 12.05.2009 prot. 11297 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 25 e assenti n. 06 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

COMUNE DI SANT'ANTIMO
PROVINCIA DI NAPOLI

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Devoluzione di gettone di presenza e quota di indennità di funzione alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del Sindaco sulle drammatiche conseguenze del grave terremoto che ha colpito le popolazioni d'Abruzzo lo scorso 6 Aprile;

CONSIDERATO che l'evento sismico ha procurato centinaia di vittime e decine di migliaia di sfollati che hanno perduto case e beni essenziali alla propria esistenza;

CONSIDERATO che per far fronte alle emergenze del succitato drammatico evento si sono attivati diversi canali di solidarietà da parte di Associazioni, enti pubblici ed Istituzioni di ogni parte d'Italia, al fine di fornire primo soccorso e mezzi di sostentamento alle popolazioni coinvolte;

VISTA l'iniziativa assunta dalla Presidenza dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani con cui si invitavano tutti gli Amministratori Locali a devolvere il proprio gettone di presenza ovvero la propria indennità di funzione a favore delle popolazioni colpite dal terremoto d'Abruzzo;

RITENUTO che il Comune di Sant'Antimo intende associarsi alla suindicata iniziativa dell'ANCI in nome del principio solidaristico e umanitario che contraddistingue e informa l'azione politico-istituzionale di quest'Amministrazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto Ministeriale 28.05.2000, n. 119;

All'unanimità di voti

DELIBERA

1. di devolvere l'importo del gettone di presenza della seduta odierna, di tutti i Consiglieri Comunali, a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto;

2. di devolvere una quota pari al 10% della indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale;
3. di impegnare la Giunta Comunale all'adozione di una analoga delibera, affinché sia devoluta una quota pari al 10% della indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Finanziario a trattenere gli importi corrispondenti a quanto sopra disposto e a versare l'importo come sopra determinato sul conto corrente n.intestato a Protezione Civile; oppure intestato all'ANCI; oppure....(indicare l'intestazione del numero di conto corrente su cui si intendono versare le somme);
5. di dichiarare la presente all'unanimità, con separata e successiva votazione, immediatamente eseguibile, così da autorizzare l'anzidetto Dirigente ad effettuare quanto prima il versamento corrispondente al deliberato, indipendentemente dalle modalità e tempi della effettiva liquidazione dei gettoni e delle indennità di funzione.

OK 

La proposta viene illustrata dal Sindaco promotore dell'iniziativa di devolvere una parte dei costi della politica per la nobile causa della raccolta fondi pro Abruzzo, che saranno devoluti al Comune di Rocca di Mezzo che proprio stamattina ha inviato una richiesta per l'acquisto di un ecografo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta;
- Uditi tutti gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;
- Presenti e votanti 25
- Ad unanimità

D E L I B E R A

Approvare l'allegata proposta di devoluzione del gettone di presenza e quote indennità di funzione alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto;

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il Presidente invita i Consiglieri a rimanere per affrontare il problema che ha coinvolto questo istituto;

Il Consigliere Treviglio per mozione d'ordine sottolinea che l'On. Cesaro Luigi aveva programmato per la giornata odierna una manifestazione successivamente rinviata a domani per dar la precedenza all'attività amministrativa.

Il Sindaco sottolinea che anche il Consigliere Mariniello, pur se assente ha espresso anche a nome del gruppo PD viva solidarietà per l'Istituto, apprezzando il fatto che è stato convocato il Consiglio Comunale in questa struttura inoltre fa presente che la Giunta ha già deliberato con proprio provvedimento un sostegno economico per far fronte solo in parte alle perdite subite.

Prende poi la parola l'Assessore alla P.I. la quale, in duplice veste di docente ed assessore con grande emozione narra la storia dell'istituto e dell'impegno profuso da tutti per portarlo a questo livello;

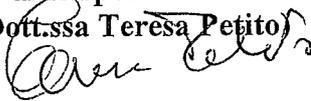
Conclude il Preside Rega che nel ringraziare il Sindaco, il Presidente i Consiglieri ed Assessori ricorda i sacrifici e le tante battaglie fatte per portare l'istituto a questo livello.

Parere allegato alla delibera di C.C. n. 23 del 21/05/2009

Parere Tecnico I Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Lì 19.05.09

Il Responsabile
(Dott.ssa Teresa Petito)


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

lì 19.05.09

Il Funzionario
(Dr. Gianluigi Di Ronza)


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 19.05.09

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

Punto n. 9 o.d.g.

“Devoluzione di gettone a quota di indennità di funzione alle popolazioni dell’Abruzzo colpite dal terremoto”

PRESIDENTE: La proposta viene illustrata dal Sindaco.

SINDACO: Molto brevemente, perché mi sembra di aver capito che nella riunione dei Capigruppo c’era unanimità su questa mia proposta; lo dico ai cittadini che magari non sanno il senso della proposta. L’Italia è stata colpita da un evento disastroso, che è quello del terremoto dell’Abruzzo, se ricordate o per chi ha letto quell’editoriale che ho scritto sull’ultimo numero di Nova Tempora parlavo di solidarietà e dicendo che purtroppo ci ricordiamo di essere solidali soltanto quando accadono degli eventi importanti, sarebbe più giusto essere solidali sempre, nel quotidianità ed essere solidali in maniera molto banale può significare anche fare il proprio dovere tutti i giorni. Terminavo dicendo che mi sarei fatto promotore di una proposta ed ero convinto che tutte le forze politiche avrebbero accolto questa mia proposta, di devolvere una parte di quelli che sono i costi della politica, cioè il gettone del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri per questa nobile causa. La proposta è stata fatta da me e il gettone di questo Consigliere Comunale e più una parte del gettone del Sindaco e degli Assessori sarà devoluta ai terremotati dell’Abruzzo. Mi è arrivata proprio questa mattina una richiesta da parte del Sindaco di Rocca Di Mezzo, che, probabilmente, aveva saputo di questa mia idea, perché mi ha colpito che avesse scritto a me personalmente, e mi chiedeva di devolvere parte dei nostri emolumenti per comprare un ecografo generale; non credo che ce la faremo, perché sono medico e conosco i prezzi, l’ecografo costa molte migliaia di euro, sfiora i 100 mila euro, per cui probabilmente non riusciremo a raggiungere questa cifra, ma devolveremo questi soldi per il Comune Rocca Di Mezzo. Sarà un piccolo segno di solidarietà che intendiamo fare per questi cittadini. La proposta è, quindi, di devolvere l’importo del gettone di presenza della seduta odierna di tutti i Consiglieri Comunali a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto; di devolvere una quota pari al 10% della funzione di Presidente del Consiglio Comunale; di impegnare la Giunta, che si è impegnata, all’adozione di un’analogo delibera sempre per devolvere una quota pari al 10% della indennità del Sindaco e degli Assessori. Daremo autorizzazione al Dirigente del settore finanziario di trattenere gli importi direttamente e che, poi, verranno versati tramite conto corrente

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente

o intestato alla Protezione Civile o all'Acì, nel caso specifico chiederemo di intestarlo direttamente al Comune di cui sopra.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano.

Il punto è approvato all'unanimità.

SINDACO: Chiedo di votare l'immediata esecutività dell'atto, così che possiamo farlo domani mattina, altrimenti ci vogliono venti giorni.

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività. Alzi la mano chi è favorevole.

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

SINDACO: Consiglieri adesso dobbiamo venire al motivo per cui stiamo in questa scuola.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Treviglio.

CONSIGLIERE TREVIGLIO: Per mozione d'ordine, Sindaco, volevo dire che stasera era in programma a Sant'Antimo, nella sala consiliare una manifestazione dell'Onorevole Cesaro, lo stesso, però, venuto a conoscenza dell'importanza del Consiglio Comunale, che aveva come punto fondamentale l'approvazione del bilancio, ha responsabilmente rinviato a domani la manifestazione, dando precedenza assoluta alle attività amministrative. Ci tenevo anche a portare i suoi saluti al Preside e a tutti gli operatori di questa scuola, manifestando la sua solidarietà e vicinanza.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Ferriero.

CONSIGLIERE FERRIERO: Chiedo l'immediata esecutività del bilancio.

PRESIDENTE: Chiedo i Consiglieri di rientrare in Aula, perché la seduta non è ancora finita. Mi costringete a rifare l'appello!

Il Presidente procede all'appello nominale.

Presenti: n. 22

Assenti: n. 9

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Volevo ribadire l'immediata esecutività dell'atto al punto n. 7, relativamente al bilancio.

PRESIDENTE: Sì, grazie per averlo ricordato. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività del punto 7. Alzi la mano chi è favorevole. 20 Consiglieri favorevoli. Alzi la mano chi è contrario. 2 Consiglieri contrari. Alzi la mano chi si astiene. Nessuno.

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

Abbiamo espletato tutti i punti e a nome di tutti i Consiglieri, dell'Amministrazione, del Sindaco, compresi gli Assessori, esprimiamo la nostra profonda solidarietà al Preside, agli alunni, ai docenti e a tutti i collaboratori che lavorano per la scuola Nicola Romeo, dove ci troviamo oggi. La parola al Sindaco.

SINDACO: Mi preme sottolineare innanzitutto che la dottoressa Mariniello, capogruppo del PD, ha espresso solidarietà, apprezzamento per il fatto che abbiamo fatto questo Consiglio Comunale in questa sede e la solidarietà personale e del partito PD per quello che era successo. I quattro Consiglieri PD sono andati via perché c'era la concomitanza del comizio di Veltroni; per amore di verità voglio dire, giusto perché si sappia come sono andate le cose, che il Consiglio Comunale è stato indetto

ben dieci giorni fa e che la manifestazione politica, comprensibilmente, è stata fatta soltanto pochi giorni fa, quindi non c'è stata cattiva volontà da parte del Presidente del Consiglio, bensì una concomitanza di fatti. Hanno ritenuto opportuno andare alla manifestazione politica, piuttosto che essere presenti al Consiglio Comunale, dove, ricordo come ha detto giustamente il Consigliere Ceparano, si parlava dell'atto fondamentale di un Comune, quale l'approvazione del bilancio, ma a voi i commenti. Voglio soltanto dire pochissime cose, in particolar modo ho una piccola brochure, perché parlare della scuola Nicola Romeo o del Preside Rega per dire tutte le cose buone che stanno facendo ci vorrebbe tantissimo tempo; vorrei soltanto ricordare che in questa stessa sala è stato fatto l'anno scorso uno spettacolo bellissimo, che verrà ripetuto il 27 maggio 2009 alle 19,00, quindi invito personalmente, anche a nome del Preside, tutti i Consiglieri Comunali e gli Assessori, ma per dire che questo spettacolo, interamente fatto dai ragazzi, interamente scritto dai ragazzi, è diventato anche un libro. Queste sono le nostre scuole, questo sono quello che fanno in questa scuola e questo fa capire il senso di quello che, invece, hanno fatto questo manipolo di malfattori, che spero siano assicurati quanto prima alla giustizia e notizie che ho mi sembra che siano in tal senso positive. Quello che hanno fatto questo manipolo di malfattori, che hanno tolto ai nostri figli la possibilità di studiare, hanno tolto la possibilità ai nostri figli di creare, hanno tolto agli insegnanti la possibilità di dare a loro quello che hanno dentro e quello che è lo scopo della loro vita. Vorrei dare al Preside un consiglio, all'amico Rega, io verrò, mettiamo un gettone, un ingresso, perché sono convinto che tutti quelli che verranno, dai genitori, ai politici, a tutti quanti verranno qui, saranno concordi nel ritenere che non stiamo pagando la scuola, stiamo cercando di dare un piccolo segno di solidarietà per dire "siamo vicini, comprate i computer che vi sono stati rubati e mettete in moto tutta quella rete che avete fatto". Mi preme ricordare, poi passo la parola a Maria, mi preme ricordare che anche noi come Amministrazione nell'ultima Giunta ci siamo preoccupati di venire incontro a questa scuola; è stata una delibera un po' anomala, estremamente dibattuta nel senso, però tutti erano d'accordo che non si poteva non venire incontro a questa scuola, perché avere quattro aggressioni in tre mesi, al di là di quelli che sono i motivi, significa che ci troviamo davanti ad un evento eccezionale, ci troviamo davanti a un piccolo terremoto che è avvenuto in questa scuola e il Comune quando ci sono degli eventi eccezionali fa delle cose eccezionali, fa delle cose che,

probabilmente, non rientrano nei canoni assoluti, ma è bendisposto a fare per questa scuola, per il Preside Rega e per i nostri alunni!

ASSESSORE DI DONATO: Buona sera a tutti! Innanzitutto ringrazio tutti i colleghi, i Consiglieri, gli Assessori per la loro presenza, perché anche questo punto ha la sua importanza. Mi sono appuntata delle cose perché sono passionale e, poi, perché in questo momento sono sotto un duplice aspetto in questa vicenda, perché sono l'insegnante e sono l'Assessore alla Pubblica Istruzione. Mi premeva fare una sorta di cronistoria e mi sono appuntata alcune cose per non andare oltre, perché voi sapete che quando si mette passione in una cosa si tende a parlare e penso che chi ha assistito a questa seduta di Consiglio Comunale per quanto riguarda le parole adesso voglia mettere fine. Vi chiedo ancora altri cinque minuti di attenzione, perché veramente il problema è grave ed è della cittadinanza; sembra che il problema sia della scuola, ma il problema è della cittadinanza! Mi premeva ringraziare il signor Mimmo Di Donato per la sua disponibilità, perché mi ha permesso di portare il Consiglio in questa sede, che non è una sede adibita a queste cose di solito, e lo ha fatto gratuitamente, questa è la cosa importante! Grazie ancora! Giusto una nota storica per quello che era e dove è arrivata, perché forse noi della scuola siamo sempre abituati a valutare il percorso, quindi bisogna vedere da dove siamo partiti. La scuola Nicola Romeo nasce come struttura scolastica nell'aprile del 2003, dopo anni di sofferenza vissuti in strutture che poco avevano di caratteristiche di edificio scolastico; nonostante ciò il corpo docente di questa scuola ha sempre reso onore al personaggio a cui era stata intitolata; creatività, professionalità e genialità hanno sempre pervaso le azioni di questo team di docenti, che, nonostante si trovasse ad operare con una platea scolastica con forti situazioni di disagio e, quindi, di dispersione scolastica, ha saputo formare quegli alunni che a loro sono stati affidati. Dopo anni di alternanza di presidi e dirigenti, questa struttura bella e ben progettata diventa l'approdo del Preside Nicola Rega, docente di matematica, forgiato nei team dirigenziali delle scuole superiori della provincia. Nella nostra scuola avviene una rivoluzione copernicana, la scuola si arricchisce di elementi che fanno la qualità dell'insegnamento. Uno stanzone, e parlo di questo stanzone, che diventa un auditorium aperto al territorio e fruibile dalle varie associazioni, dalle agenzie formative esistenti a Sant'Antimo; diventa la sede di convegni su tematiche sociali, un luogo privilegiato per rappresentazioni teatrali delle scuole in rete e di quelle associazioni culturali del territorio che ne fanno richiesta. Non è tutto, via via negli

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente

anni un modesto laboratorio di informatica diventa un laboratorio multimediale con attrezzature sofisticate, che rendono la didattica accattivante e motivante, anche per quegli alunni che vivono un disagio socio- familiare, economico e culturale. Negli ultimi tempi questo laboratorio era divenuto un test center e Cdl, questo significa patente europea del computer per gli alunni e in special modo parlo di quegli alunni che non possono permettersi di pagare una certificazione valida in Europa, spendibile in termini di crediti alla scuola superiore e all'università. Chiedo a voi colleghi dell'Amministrazione non è possibile che una scuola con le caratteristiche menzionate, subisca furti il 31.10.2006, il 14.06.2007, il 12.11.2007, il 29.11.2008, il 27.03.2009 e, dopo circa un mese, il 26.04.2009! È vero che dove si produce coltura si produce poca manovalanza per la camorra e per tutte le attività illecite, ma ogni volta questa scuola viene squarciata senza ritegno, impedendo di fatto la formazione dei futuri cittadini europei. Perdonatemi il termine "squarciata" ma è quello giusto, quando si viene a scuola la mattina e si trovano porte blindate tagliate inferriate diverte, brecce nei muri, tipo operazione San Gennaro, e il laboratorio informatico, segreteria e presidenza ripuliti da ogni traccia di tecnologia, per non parlare delle casseforti tagliate a mò di formaggio. Ora mi chiedo se l'Amministrazione è stata così brava da realizzare una struttura bella, accogliente e funzionale, il dirigente scolastico così attivo e precursore dei tempi da renderla adeguata ai reali bisogni degli allievi, il team dei docenti così professionale da incrementare azioni progettuali per una platea a forte rischio dispersione, perché permettere a questi soliti ignoti di decidere le sorti di questa platea? Per la verità, e sono la testimonianza vivente degli ultimi due anni di ciò che ha fatto l'Amministrazione e mi è testimone il dirigente, il dott. Nicola Rega, l'Amministrazione ha prima di tutto blindato il laboratorio scientifico, poi, poiché queste bande sono specializzate nell'apertura di brecce, abbiamo addirittura brindato le pareti del laboratorio, ma a nulla è valso, perché dopo l'ennesimo intervento dell'ufficio tecnico, e ringrazio di questo la dottoressa Cerotto, dopo le inferriate messe alle finestre, ultimamente, come un gioco da ragazzi, tutto è stato tagliato come per dire: "Non ci ferma nessuno!" Adesso chiedo ad ognuno, alla scuola, al dirigente, ai cittadini, all'Amministrazione, nei propri ruoli e nella propria specificità, di dare una risposta a tutto questo, perché questa scuola è fondamentale per il territorio di Sant'Antimo! Non facciamoci sfuggire niente, anche se, ripeto, ringrazio il dott. Rega, ma lo ringrazio non per quello che fa materialmente, per trovare il coraggio ogni volta di ricominciare daccapo, perché è grazie al suo

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

coraggio noi docenti andiamo avanti, perché altrimenti non ci rimane altro che metterci in malattia e restare a casa e non so per una platea di 700 alunni che cosa potrebbe succedere. Grazie a tutti!

SINDACO: Mi scuso per aver detto Giacomo Leopardi anziché Nicola Romeo, ma mi sono fatto vecchio e i miei neuroni non sono più all'altezza! Volevo soltanto approfittare, mentre si avvicina il preside Rega, che sabato mattina, e questa testimonianza di quanto la solidarietà a Sant'Antimo sia importante, di quanto il volontariato a Sant'Antimo, al di là del colore politico, funziona bene, presso il Centro Ozanam ci sarà la premiazione di una cosa bellissima che è stata fatta, il tema era "che cos'è il volontariato", non a caso è stato usato il tema invece di "lavori in corso" "valori in corso"; ebbene mi hanno pregato di invitarvi tutti personalmente, alle 10,00 presso il Centro Ozanam. Ce ne è ancora un'altra sempre delle scuole, scusate ma amo particolarmente le scuole, il 26 maggio alle ore 10,30 ci sarà l'inaugurazione di una biblioteca a Sant'Antimo; vi sembra strano, abbiamo una biblioteca, ebbene sì, nel cuore della 167, nel cuore dell'Istituto comprensivo, che tutti volevano chiudere e che noi abbiamo fortemente sostenuto, ci sarà l'inaugurazione di una biblioteca che sarà intitolata a Salvo D'Acquisto.

PRESIDE REGA: Buona sera. Ringrazio il signor Sindaco, il signor Presidente, i signori Consiglieri, i signori Assessori. La vostra presenza in questa scuola, ovviamente, è uno sprono ad andare avanti; in verità capita di avere uno schiaffo all'improvviso e si resta male, io ho avuto più di uno schiaffo! È uno schiaffo che è stato dato ai vostri figli, ai vostri nipoti, ai vostri parenti, ma più volte, più volte, più volte! Molte volte abbiamo cercato di riflettere sulle eventuali motivazioni, quale imbarbarimento, cioè quale persona può togliere ai propri figli, ai propri nipoti queste attrezzature? Oggi è chiaro, ci avviciniamo al 3000, senza infrastrutture tecnologiche non ha più la scuola! Sono un ex calciatore, avevo dei muscoli alle gambe, ma mi sono state tagliate le gambe più volte! Non nascondo, in tutta verità, che qualche volta mi è venuto anche da piangere. Sono arrivato quattro anni fa in questa scuola, questo è il mio quarto anno, non ho mai avuto niente dalla vita, ho conquistato sempre tutto, per cui non mi fa paura e non mi spaventa niente, però ho avuto in questa città una struttura meravigliosa! Me la sono studiata benissimo, l'ho guardata benissimo, questa stanza me la ricordo benissimo perché abbiamo le foto del prima e del dopo, non c'erano sedie, non c'era niente; davanti agli occhi ho immaginato questo palco e abbiamo cercato veramente casa per casa, negozio per

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

negozio insieme a tutti i docenti, perché questa scuola ha dei docenti eccezionali! È una comunità educante ed educativa, in cui veramente vige il rispetto, la serenità e l'amore verso tutti, però fuori da questi cancelli, purtroppo, lo dico a voi che rappresentate la città, c'è l'imbarbarimento totale! I vostri figli dovrebbero stare chiusi notte e giorno nelle comunità scolastiche, perché uscire fuori diventa completamente difficile! Ripeto non ho avuto niente dalla vita, ho dovuto conquistare tutto e, chiaramente, dopo momenti di sconvolgimento totale mi sono di nuovo messo in azione e adesso avremo di nuovo un laboratorio; ho interpellato la società di informatica di altissimo livello, internazionale, che mi ha assicurato di costruire un laboratorio virtuale, cioè avremo un laboratorio senza computer, anche a questo siamo arrivati! Apriremo tutte le porte, possono entrare liberamente, non ci chiuderemo più dentro, loro entreranno e non troveranno niente, ma il laboratorio c'è! C'è un server che metteremo in un luogo sicuro, un solo server, basterà una tastiera e un monitor vecchio, vecchissimo perché si possano fare tutte le attività informatiche di questa scuola. Il nucleo di una scuola sono le infrastrutture tecnologiche, oggi si lavora solo con la multimedialità e tolto questo ai ragazzi e quando si avvicinano i vostri figli all'Europa? Quando potranno mettersi in competizione con altri ragazzi? Se si fa un concorso nazionale della Finanza o della Aeronautica i ragazzi vanno messi tutti allo stesso livello, vige solo la preparazione! Noi non dormiamo la notte per formare dei cittadini, altri non dormono per distruggere questi cittadini! Grazie.

PRESIDENTE: Non ci sono interventi, pertanto la seduta è sciolta. Buona sera a tutti!

FINE LAVORI ORE: 21,00

DELIBERA C.C. N. 23 DEL 21. 05. 2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... 09 6 10. 2009

Li,..... 09 6 10. 2009



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mottelo Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....